



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

DELIBERA n. 161
del 14-10-2014

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI
SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO
DALL'ART. 69 DEL D.LGS. N. 150/2009.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattordici** del mese di **ottobre**.

Nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge, vennero oggi convocati a seduta la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PERETTI GIOVANNI	Presente
TOMEZZOLI ILARIA	Presente
MARASTONI STEFANIA	Presente
BERNARDI MAURIZIO	Presente
LODA MASSIMO	Presente
TROTTI CHIARA	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante **STAGNOLI DANIELA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Premesse le formalità di legge pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 167 DEL 06-10-2014

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 DEL D.LGS. N. 150/2009.

Il sottoscritto Giovanni Peretti, in qualità di Sindaco del Comune di Castelnuovo del Garda, essendo state eseguite da parte dell'Ufficio competente le formalità previste dalla Legge, presenta la seguente proposta di delibera di Giunta Comunale:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 55 bis, comma 4, del D.Lvo 165/2001 come modificato dell'art. 69 del D.Lvo 150/2009, in vigore dal 15.11.2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione).

CONSIDERATO che:

- Ai sensi del citato art. 55 bis del D.Lvo 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lvo 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- Le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lvo 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- Il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile del settore con qualifica dirigenziale;
- Le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- Le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lvo 165/2001 attribuiscono la competenza per il procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- In questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il Responsabile di Area cui il dipendente fa riferimento e l'Ufficio competente per il procedimenti disciplinari;
- Risultano, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;

- Ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis, come modificato dall'art. 69 del D.Lvo 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute.

RILEVATA, pertanto, l'obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro con la prevista ed obbligatoria, se prevista, azione disciplinare.

ATTESA la necessità di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del Responsabile di ogni area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale.

VISTA la risposta della CIVIT del 2013 al quesito in tema di compatibilità tra la posizione di responsabile per la prevenzione della corruzione e di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, che ha espresso l'avviso che, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica, il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi una situazione di potenziale conflitto di interessi.

DATO ATTO che il Comune di Castelnuovo del Garda ha nominato responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario generale.

VISTO l'art. 15 del Codice di Comportamento del Personale Dipendente di questo Ente in merito alle attività dell'UPD e di raccordo dell'ufficio con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

RITENUTO pertanto di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari come di seguito indicato, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:

- a) Responsabile Area Economico Finanziaria ed Amministrativa, in qualità di Presidente,
- b) Responsabile Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia, con ruolo di componente ordinario,
- c) Responsabile Area di Vigilanza, con ruolo di componente ordinario.

RITENUTO, altresì, di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti come segue:
 - a) Il Presidente dal Responsabile dell'Area Tributi Commercio ed Innovazione
 - b) Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Patrimonio ed Ecologia dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica
 - c) Il Responsabile dell'Area di Vigilanza dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
- che l'Ufficio sia coordinato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio/Servizio Personale.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di dover istituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, quale soggetto competente ad irrogare le sanzioni disciplinari di gravità superiore al rimprovero verbale.

VISTO l'art. 55 bis del D.Lvo 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D.Lvo n. 150/2009;

VISTI gli artt. 23 e seguenti del CCNL 6.7.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 31.12.2010.

VISTO il D.Lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale la Giunta Comunale opera attraverso deliberazioni collegiali.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di costituire l'Ufficio comunale per i Procedimenti Disciplinari, competente ad avviare, istruire e concludere i procedimenti disciplinari, come di seguito composto, in ragione delle necessarie competenze amministrative richieste per lo svolgimento delle relative funzioni:
 - Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ed Amministrativa, con ruolo di Presidente,
 - Responsabile dell'Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia, con ruolo di componente ordinario.
 - Responsabile Area di Vigilanza, con ruolo di componente ordinario
- 3) Di stabilire:
 - a) Che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal Comparto Regioni ed Autonomie Locali che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni).
 - b) Che resta la competenza del Responsabile di ciascuna Area per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale.
 - c) Che i componenti l'U.P.D., nei casi di loro assenza o impedimento, siano sostituiti come segue:
 - Il Presidente dal Responsabile dell'Area Tributi Commercio ed Innovazione
 - Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Patrimonio ed Ecologia dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica
 - Il Responsabile dell'Area di Vigilanza dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
 - d) Che in caso di accertate incompatibilità e/o casistiche, in cui si verificano conflitti di interesse per uno dei componenti dell'U.P.D., la composizione dello stesso per lo specifico procedimento verrà disposta con provvedimento sindacale, ferma restando che l'individuazione dovrà essere effettuata tra il personale titolare di posizione organizzativa del Comune.

- e) Che l'U.P.D. sia coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio/Servizio Personale.
- 4) Di dare atto che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili di Area) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 gennaio 2004 e dal CCNL 11 aprile 2008, nonché dal D.Lvo 150/2009.
 - 5) Di trasmettere, per opportuna conoscenza, copia della presente deliberazione alle OO.SS., agli RSU aziendali ed ai Responsabili di Area.
 - 6) Di pubblicare in modo permanente il presente atto sul sito istituzionale internet dell'Ente Sezione Trasparenza – Disposizioni generali – Atti generali e codice di comportamento.
 - 7) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine della costituzione dell'Ufficio di cui al presente provvedimento.

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 DEL D.LGS. N. 150/2009.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Inoltre, con votazione unanime, separata e favorevole:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000, al fine della costituzione dell'Ufficio di cui al presente provvedimento.

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 161 del 14-10-2014
Il Segretario verbalizzante
(STAGNOLI DANIELA)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 14-10-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO
F.to GUZZI ENRICO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

Si attesta che il presente provvedimento, non comportando riflessi contabili/patrimoniali, non necessita di parere di regolarità contabile ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267 /2000

Castelnuovo del Garda, 14-10-2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to GUZZI ENRICO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

Deliberazione n. 161 del 14-10-2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PERETTI GIOVANNI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to STAGNOLI DANIELA

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 1348 R.P.

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 17-10-2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, 17-10-2014

L'INCARICATO COMUNALE
F.to LEDRO GABRIELLA

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO